



LO SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA IN UMBRIA:

il contributo del Sistema PASSI nella descrizione della popolazione che non effettua test preventivi

Carla Bietta¹, Gianluigi Ferrante², Ubaldo Bicchielli³, Marco Cristofori⁴, Elisa Quarchioni², Gabriella Vinti⁵, Iginio Fusco-Moffa¹, Anna Tosti⁶, Mariadonata Giaimo⁶

¹UOSD Epidemiologia USLUmbria1, ²CNESPS ISS, ³Coordinatore aziendale PASSI - UO Epidemiologia - Azienda USLUmbria2, ⁴Vice Coordinatore regionale PASSI - UO Epidemiologia - Azienda USLUmbria2,

⁵Vice Coordinatore aziendale PASSI - UOS Igiene e Sanità Pubblica Alto Chiascio Azienda USLUmbria1, ⁶Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Regione Umbria

Introduzione

In Umbria lo screening del tumore del collo dell'utero è ormai a regime da 15 anni; il suo consolidamento nel territorio regionale risulta evidente dalle percentuali di adesione tra le più alte d'Italia (survey GISCI). Il sistema Passi informa sulla copertura complessiva del test, cioè riferita sia alla quota effettuata all'interno dei programmi di screening organizzati che a quella eseguita al di fuori, fenomeno frequente in questo screening. Le donne che non hanno mai effettuato un test di screening hanno un maggior rischio di diagnosi tardiva.

Obiettivi

Descrivere, attraverso il Sistema PASSI, l'andamento nel tempo e le caratteristiche delle 25-64enni umbre che riferiscono di non aver mai effettuato un test di screening del tumore della cervice uterina, per evidenziare possibili criticità o target specifici di popolazione verso cui rivolgere interventi mirati tesi a migliorare l'offerta attiva.

Materiali e metodi

Sistema PASSI 2008-13 Regione Umbria Donne 25-64enni (N=3.396)

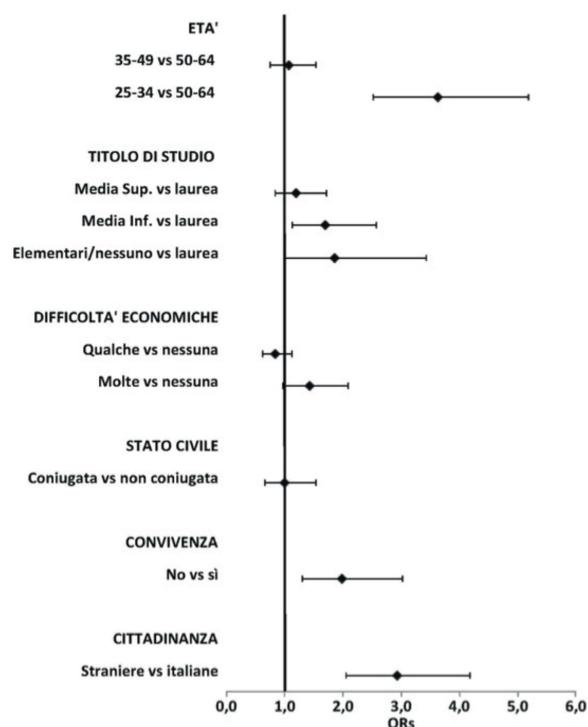
Percentuale di quante riferiscono di non aver mai effettuato un test preventivo per lo screening della cervice uterina.

Le associazioni sono state indagate mediante analisi uni-bivariate e modelli di regressione logistica. Nel modello logistico multivariato sono state inserite le variabili socio-anagrafiche disponibili (classe d'età, livello di istruzione, cittadinanza, stato civile, convivenza, difficoltà economiche e ASL di residenza).

L'analisi statistica è stata effettuata con EpiInfo 7.

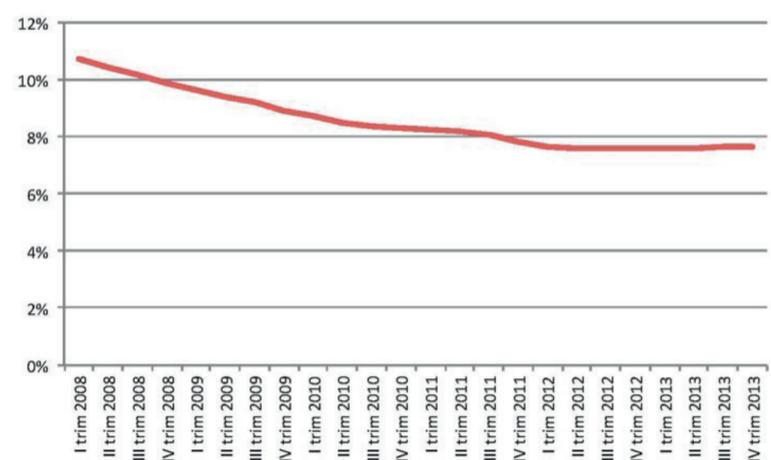
Risultati

Donne 25-64enni che non hanno mai effettuato un test preventivo per lo screening del tumore della cervice uterina per caratteristiche socio-demografiche. Odds Ratio e intervalli di confidenza al 95%. Passi Umbria 2008-2013.



La probabilità di non aver mai fatto un test preventivo è maggiore tra le donne giovani rispetto a quelle più anziane (OR 3,6; $p < 0,001$), tra le donne con un basso livello di istruzione (scuola media inferiore) rispetto a quelle laureate (OR 1,7; $p = 0,01$), tra le donne che convivono (OR 1,98; $p = 0,002$) e tra le straniere (OR 2,9; $p < 0,001$).

Donne 25-64enni che non hanno mai effettuato un test preventivo per lo screening del tumore della cervice uterina. Andamento trimestrale Passi Umbria 2008-2013.



L'analisi di trend nei sei anni analizzati conferma una diminuzione statisticamente significativa delle donne che non hanno mai effettuato un test.

Conclusioni

Si conferma l'ottima copertura di popolazione nella prevenzione del tumore della cervice uterina, con una diminuzione nel tempo di coloro che non hanno mai effettuato un test. Ciononostante emergono elementi di mancato accesso alle offerte attive del test preventivo proprio da parte di alcune fasce di popolazione potenzialmente più a rischio (popolazione straniera) che sottolineano l'importanza di una attenta sorveglianza del fenomeno.

Grazie alla disponibilità di informazioni altrimenti non fruibili dalle banche dati screening, il sistema PASSI si conferma fondamentale per la lettura di fenomeni di difficile analisi, consentendo di individuare target di popolazione con maggior fragilità verso cui programmare e rivolgere interventi mirati.